

**Spazio Regionale - Avellino****Lavoro - dibattito sulla ripresa economica dell'Irpinia**

A Solofra, polo conciario in provincia di Avellino, sabato 24 febbraio si è svolto un convegno organizzato dall'Udc locale. Al centro del dibattito, il rilancio economico dell'Irpinia.

A dare il via al dibattito, l'intervento del segretario cittadino dell'Udc, dopodiché si sono susseguite le relazioni dei numerosi ospiti presenti.

Tra loro, il senatore Francesco Pionati, il direttore generale di Confindustria Maurizio Beretta, il Presidente regionale della Confederazione italiana della piccola e media industria Dario Scalella, il segretario confederale della Cisl Giorgio Santini ed il Consigliere Regionale in quota An, Francesco D'Ercole.

Di particolare interesse tra gli argomenti trattati - all'interno di un più ampio discorso sulla capacità imprenditoriale italiana - l'annoso tema dei necessari - seppur gravosi - costi che gli imprenditori del polo conciario locale devono sostenere per rispettare gli obblighi di legge in materia di tutela ambientale. Costi per i quali, peraltro, l'amministrazione centrale garantisce sostegno. Tuttavia, com'è noto, l'area solofrana vive da anni in una situazione di grave disagio ambientale.

Notevole anche l'intervento di Maurizio Beretta, giornalista economico prima ancora che Direttore di Confindustria. Beretta si è soffermato sulla grande capacità degli imprenditori italiani, abili, anche in tempi difficili, a portare avanti le loro iniziative con coraggio.

Affrontata anche l'urgenza relativa alla carenza endemica di infrastrutture, che causa all'imprenditoria locale numerosi disagi, in special modo per quanto riguarda il trasporto delle merci.

Il dibattito si è concluso con l'intervento del Senatore Francesco Pionati, che ha sottolineato la grave incapacità delle giunte regionali che negli anni si sono succedute alla guida della Campania. A loro si deve un'incauta gestione dei fondi pubblici, soprattutto di quei fondi, destinati alla ricostruzione industriale, destinati alla Campania dopo il terremoto del 1980.

Ieri alle ore 21:30 - (noipress)